



Comune di Perugia

Gruppi consiliari:

Idee Persone Perugia
Partito Democratico
Rete Civica Giubilei

All'attenzione del Sindaco di Perugia
Andrea Romizi
e
del Presidente del Consiglio Comunale
Nilo Arcudi

Interrogazione urgente in merito al bando per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica ad alunni e alunne con disabilità nel comune di Perugia

Ai sensi dell'art. 68 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale, la consigliera Lucia Maddoli, a nome dei gruppi Idee Persone Perugia, Partito Democratico e Rete Civica Giubilei, interroga il Sindaco e la Giunta in merito alle tempistiche e procedure utilizzate nella gara per l'affidamento del servizio di assistenza ad alunni e alunne con disabilità nelle scuole del comune di Perugia.

Premesso che:

- Il servizio di assistenza scolastica rivolto a bambini e ragazzi con disabilità, che coinvolge 400 alunni e alunne di 100 diverse scuole del Comune di Perugia di ogni ordine e grado, è un servizio estremamente delicato ed importante per i soggetti fragili che ne beneficiano, per le loro famiglie, per le scuole e per la comunità tutta;
- nell'ottobre 2021 il Comune ha indetto una gara di appalto per identificare il soggetto a cui affidare nuovamente il servizio e che tale gara ha visto vincente la cooperativa sociale Aldia di Pavia, che è stata giudicata dalla commissione valutatrice migliore dei precedenti gestori per la qualità del progetto presentato e per la professionalità e l'esperienza dei coordinatori e degli educatori indicati nel progetto;

Considerato che:

- Il cambio del soggetto gestore di questo servizio, avvenuto il 10 gennaio, ad anno scolastico in corso ed in piena emergenza pandemica, sta suscitando grande preoccupazione tra le famiglie ed il personale docente delle scuole, come dimostrano i numerosi appelli e lettere di genitori e insegnanti coinvolti inviati al sindaco e pubblicati sui giornali, social e media locali;
- La costruzione di relazioni fiduciarie tra educatori e alunni con disabilità e loro famiglie, necessita di grande professionalità, umanità, tempo e pazienza e che il brusco e repentino avvicendamento di operatori ad attività scolastiche in corso sta creando un danno e un forte disagio proprio tra gli alunni più fragili, che si sono trovati a perdere all'improvviso, nel pieno delle attività scolastiche, dei punti di riferimento fondamentali per il loro percorso educativo, rischiando in alcuni casi di regredire rispetto ai progressi faticosamente raggiunti;

- La gara per l'individuazione del nuovo soggetto gestore avrebbe potuto svolgersi in estate e concludersi prima dell'inizio dell'anno scolastico, minimizzando così il disagio e le difficoltà per soggetti beneficiari del servizio, che più di altri hanno bisogno di tutela e attenzione da parte delle istituzioni;

Preso atto che:

- La gara per l'assegnazione del servizio, tra i requisiti e criteri di valutazione dell'offerta, così come scritto a pagina 4-5 dell'Allegato 3 alla procedura di gara (sub-criterio 1.5 "Esperienza operatori e coordinatore") prevedeva che *"prima dell'inizio del servizio l'aggiudicatario sarà tenuto a comprovare il possesso dei requisiti del personale effettivamente impiegato con il deposito dei curricula sottoscritti dai soggetti che effettueranno il servizio"*;

La consigliera a nome dei tre gruppi sottoscriventi chiede al Sindaco e alla Giunta di fornire informazioni sui seguenti punti:

1. Sulle motivazioni della tempistica inopportuna della gara, che ha fatto sì che il cambio di gestore di un servizio così delicato avvenisse a metà anno scolastico, arrecando danno e disagio ad alunni e alunne fragili beneficiari del sostegno, che hanno visto in molti casi cambiare improvvisamente il proprio educatore e hanno dovuto ricominciare da zero il difficile e lungo processo di costruzione di fiducia e empatia tra educatore e assistito;
2. Se, nell'interesse dei soggetti fragili beneficiari del servizio e come stabilito chiaramente nelle regole della gara per l'assegnazione del servizio, il Comune, attraverso il personale/ufficio competenti, abbia correttamente verificato la corrispondenza tra i curricula degli educatori e dei coordinatori indicati nel progetto dal soggetto che si è aggiudicato il servizio ed i curricula del personale che ha effettivamente preso servizio il 10 gennaio;
3. Fermo restando la piena legittimità dell'operato del Comune di procedere attraverso lo strumento della gara di appalto per l'individuazione del soggetto gestore, considerando la particolare delicatezza del servizio in questione, si chiede al sindaco e alla giunta se sia stata considerata la possibilità di procedere, in alternativa allo strumento competitivo della gara, utilizzando modalità collaborative basate sulla co-programmazione e co-progettazione insieme agli stakeholder interessati, così come previsto dal Codice del Terzo settore in applicazione dell'Articolo 118 della carta costituzionale o se questo possa avvenire in futuro.

Perugia, lì 20 Gennaio 2022

A nome di tutti i proponenti

**La consigliera
Lucia Maddoli**